

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce		
Tit.:	Cl.:	F.:
N. 0082103		30/12/2013

BANDO N° 364.186



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI CINQUE UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI OPERATORE TECNICO – VIII LIVELLO PROFESSIONALE, PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni per le parti compatibili;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed in particolare l’art. 35 c. 5 bis per la sede di prima destinazione salvo quanto disposto dall’art. 1 comma 29 del Decreto Legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 nonché l’art. 35 bis inserito dall’art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricato “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici” e l’art. 57 “Pari opportunità”;
VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
VISTI gli artt. 18 e 26 del D.Lgs 8 maggio 2011 n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riserve di posti per i volontari in ferma prefissata e in ferma breve”;
VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche” in attuazione dell’art. 1 della legge n. 165 del 27 settembre 2007;
VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° maggio 2011;
VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005;
VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 in data 2 dicembre 2009 concernente le procedure di reclutamento in conformità con le disposizioni del Regolamento del personale;
VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;
VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante “disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 157 del 10 ottobre 2012 con la quale è stata rimodulata la nuova pianta organica dell’Ente in attuazione dell’art. 2 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO il D.P.C.M. del 22 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2013 di approvazione della dotazione organica, come rimodulata;

VISTO il Decreto Legge del 31 agosto 2013, n.101 convertito in Legge n.125 del 30 ottobre 2013 recante “disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle politiche amministrative;

CONSIDERATO che non esistono graduatorie vigenti da poter utilizzare per l’assunzione di idonei relativamente alla professionalità necessaria all’Ente.

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR n. 0075578 del 3 dicembre 2013 con la quale è stato richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al MEF l’autorizzazione alla rimodulazione ed all’integrale utilizzo del budget assunzionale riferito agli anni 2010 e 2011 nonché, in particolare, l’approvazione delle modalità proposte dall’ente inerenti lo svolgimento della presente procedura e la relativa nota di risposta del DFP prot. n. 0059743 in data 23 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 209 del 19 dicembre 2013 concernente tra l’altro l’approvazione della presente procedura;

ATTIVATE le procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30 e 34bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di cinque posti di VIII livello professionale – profilo operatore tecnico, da assegnare alle seguenti sedi:

Sede Centrale Roma	n. 3 posto
Area della Ricerca di Milano	n. 1 posto
Area della Ricerca di Napoli	n. 1 posto

2. L’espletamento del concorso e/o il numero dei posti è condizionato all’esito della procedura di mobilità ai sensi degli artt. 30 e 34bis del D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i..
3. Nell’ambito dei tre posti, da assegnare alla sede Centrale di Roma un posto, ai sensi dell’art. 4 comma 6 della Legge 30 ottobre 2013 n. 125, è riservato al personale che abbia maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alle dipendenze del CNR, secondo l’ordine di merito della relativa graduatoria.

Art. 2

Requisiti di ammissione e partecipazione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso del Diploma di scuola media inferiore conseguito presso un Istituto statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dichiarare il possesso del suddetto riconoscimento ovvero di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; in ogni caso il candidato dovrà dimostrare la suddetta equivalenza non oltre l'ultima riunione della Commissione esaminatrice del concorso di pertinenza del candidato;
 - b) comprovata esperienza nel supporto, anche con l'uso di sistemi informatici, ai processi di gestione delle iniziative di ricerca, con riguardo alla sicurezza sul lavoro in ambito nazionale ed internazionale;
 - c) la conoscenza lingua inglese da verificarsi in sede di colloquio;
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera da verificarsi in sede di colloquio.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:
 - a) la cui domanda sia stata trasmessa in modo difforme da quanto indicato al successivo art. 4);
 - b) che non abbiano i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando;
 - c) che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art.4

Domanda di partecipazione – Termini e Modalità

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente via internet utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR (<http://www.cnr.it/sitocnr/Iservizi/Lavoroformazione/Concorsi.html>) – Selezioni online - seguendo le istruzioni ivi specificate.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione pena l'esclusione dalla medesima.
3. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è di **quarantacinque** giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi.
4. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 19:00 CET dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso per l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda.
5. La corretta compilazione della domanda richiede necessariamente l'inserimento di un file PDF contenente un documento di identità con firma leggibile. Il documento viene considerato valido anche ai fini delle dichiarazioni di cui al successivo punto 7 lettera e). Tale documento, in originale, dovrà essere presentato per l'identificazione al momento della prima prova di cui al successivo articolo 7; in tale sede non può essere presentato un documento diverso da quello inserito in procedura.
6. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel successivo comma lettera f), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.
7. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito illustrato, seguendo le istruzioni di dettaglio presenti nella procedura informatica:
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato. I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);
 - b) compilare il modulo telematico della domanda;
 - c) allegare il **curriculum** tramite inserimento del documento in formato **PDF**. Nel curriculum suindicato il candidato dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, le funzioni svolte ed ogni altra attività eventualmente esercitata riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato. Il curriculum sopra indicato, dovrà essere redatto in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si fa riferimento. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate;
 - d) allegare in formato **PDF** un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
 - e) compilare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, stampare il modulo sottoscriverlo con firma leggibile ed allegare lo stesso in formato PDF;
 - f) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
8. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia. Il CNR effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

9. Le comunicazioni inerenti la presente procedura sono inviate esclusivamente all'indirizzo PEC personale del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete, dipendenti da terzi non ascrivibili allo stesso CNR.
10. I cittadini stranieri indicheranno l'indirizzo di posta elettronica ordinaria ai fini delle relative comunicazioni.
11. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5

Commissioni di concorso

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Presidente del CNR, ed è costituita da tre a cinque membri effettivi e due supplenti. La composizione della Commissione è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della Commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi per giustificati motivi da parte della Commissione.
5. La Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche.

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina da parte dell'Ufficio Concorsi, la Commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.
2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, è effettuata dopo la prova scritta e pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
3. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di 30 punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - a) Curriculum: fino ad un massimo di **15 punti**. Nell'ambito del curriculum costituiscono titoli da valutare: punteggio del titolo di studio, attività di cui all'art. 2 comma 2 lettera b), corsi.

- b) Valorizzazione della professionalità acquisita per l'attività svolta anche a carattere non continuativo, presso il CNR ivi compresi gli Enti accorpatis da valutarsi con punti 1,5 per anno o, nel caso di periodi inferiori all'anno con punti 1,5 per frazione di anno superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di **15 punti**.

Art. 7 Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) una prova scritta in lingua italiana ed una prova pratica dirette ad accertare le conoscenze del candidato in merito ai requisiti indicati nell'art. 2 del bando di concorso;
 - b) una prova orale, consistente nella discussione di aspetti di ordine generale in merito ai requisiti richiesti dal bando, nonché della prova scritta, della prova pratica e del curriculum. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.
2. La commissione dispone, per la valutazione, di 20 punti per la prova scritta, 20 punti per la prova pratica e di 20 punti per la prova orale.
3. Il giorno ed il luogo della prova scritta e della prova pratica sono comunicati ai candidati mediante **PEC** con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.
4. Per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore per ciascuna di esse.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 14/20 nella prova scritta e 14/20 nella prova pratica.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione mediante PEC:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta, nella prova pratica e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.
8. Tutte le comunicazioni per i candidati stranieri verranno date ad un indirizzo di posta elettronica ordinario.
9. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 14/20 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua straniera e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.
10. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco/elenchi dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco/elenchi che, sottoscritto/i dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è/sono affisso/i nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
11. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono essere muniti dello stesso documento di riconoscimento in corso di validità, allegato in PDF alla domanda di partecipazione e dovranno, prima dell'inizio della prova d'esame, firmare in originale la dichiarazione di cui all'art. 3 comma 7 lettera e) del presente bando, allegata in PDF alla domanda stessa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

12. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
13. La Commissione al termine dei lavori forma le graduatorie di merito ottenute sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame ed indica il/i vincitore/i in numero pari a quello dei posti messi a concorso nella/e persona/e del/i candidato/i che ha/hanno conseguito il più elevato punteggio finale.
14. Non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del DPR 487/94

Art. 8

Categorie riservatarie e preferenze

1. I candidati che hanno superato le prove d'esame possono usufruire, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dei titoli di precedenza previsti dall'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, dagli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dei titoli di riserva di cui agli artt. 18 e 26, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.
2. Le riserve dei posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.
3. Qualora tra i candidati che hanno superato le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto del titolo che dà diritto a una maggiore riserva.
4. I soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché di cui all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, possono avvalersi della riserva dei posti laddove le quote, per provincia, da destinare obbligatoriamente alle predette categorie non risultino coperte.
5. Coloro che intendano avvalersi dei benefici previsti dal presente articolo ne devono fare espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.
6. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine della graduatoria.
7. I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente se già dichiarati, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, nella domanda di partecipazione e purché ne risulti il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione, nel caso in cui l'amministrazione di questo Ente non ne sia già in possesso, potrà essere richiesta alle altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, oltre al possesso del titolo, anche l'ufficio e l'amministrazione presso cui la relativa documentazione è depositata.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Responsabile del procedimento, con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e approva con proprio provvedimento la/e graduatoria/e degli idonei e nomina il/i vincitore/i in numero pari a quello dei posti messi a concorso tenendo conto della vigente normativa in

materia di preferenze a parità di merito (art. 5 del DPR 9/5/1994 n. 487 e s.m.i.). Il suddetto provvedimento è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla/e Commissione/i per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il/I vincitore/i sarà/saranno assunto/i con contratto di lavoro a tempo indeterminato all’VIII livello professionale – profilo operatore tecnico, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.
4. Il/i vincitore/i dovrà/dovranno rimanere in servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni salvo quanto disposto dall’art. 1 comma 29 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011.
5. Il/I vincitore/i nominato/i che nel termine stabilito non avrà/avranno preso servizio, senza giustificato motivo, sarà/saranno dichiarato/i decaduto/i dall’impiego.
6. Il/I vincitore/i dovrà/dovranno presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale, la documentazione richiesta con la lettera di assunzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell’art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dal concorso.
3. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell’Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R..
5. Sarà data notizia dell’esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso mediante avviso pubblicato sul sito Internet www.urp.cnr.it. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell’art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L’Amministrazione non è tenuta, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla selezione di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 49932172 – fax 0649933852 – e-mail concorsi@cnr.it – PEC concorsi@pec.cnr.it).

Art. 12

Pubblicità

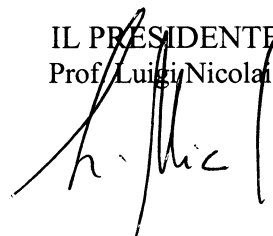
Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro). Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Nicolais



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ **PROV.** _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ **PROV.** _____

INDIRIZZO _____ **C.A.P.** _____ **TELEFONO** _____

INDIRIZZO PEC _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

*che quando dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
corrisponde a verità*

Curriculum vitae et studiorum

(inserire il curriculum)

Data.....il dichiarante.....

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità con firma leggibile ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera b).

3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).

4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

7) **Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.